

Festival delle Arti Finale senza "truffe"

OTTAVA EDIZIONE AL TERMINE

La kermesse ideata da Mingardi offre ai giovani artisti visibilità senza però incoraggiare effimeri sogni di gloria.

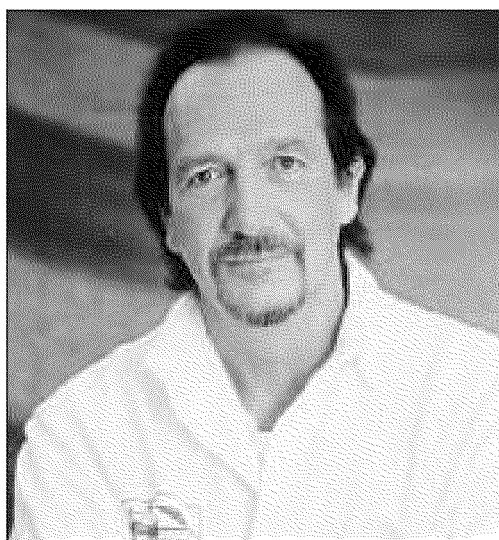
"Una cosa è cantare bene una canzone e vincere il campionato mondiale del karaoke, un'altra costruirsi una carriera". Parola di Andrea Mingardi, cantautore di lungo corso e fondatore del Festival delle Arti che tra domani e domenica incoronerà al Palacuore - storica struttura che compie 10 anni - il vincitore dell'edizione 2009.

Niente truffe nè falsi sogni

La kermesse che in 8 anni ha visto sfilare sotto i riflettori oltre 32.000 ragazzi fa dell'onestà e della nobiltà d'intenti un diktat irrinunciabile, come ha precisato il suo patron: "Siamo imbestialiti contro le scorciatoie promesse dai media e ai nostri ragazzi evitiamo le prese in giro di impresari e manager". Senza chiedere e senza promettere nulla, Mingardi e il suo staff hanno scremato da una pattuglia iniziale di 900 gruppi e più di 4000 iscritti i 30 finalisti divisi nelle 9 categorie del concorso tra cui jazz, classica, rock e danza.

Ospiti d'eccezione

Per animare le due serate di domani e domenica, Mingardi ha poi "convocato" un folto parterre di "big" tra i quali spiccano Katia Ricciarelli, Ivana Spagna, Eugenio Finardi, Vito, Moni Ovadia, Franco Nero e Paolo Belli. Ai vincitori, designati da una giuria di qualità, verrà messa a disposizio-



■ **ANDREA MINGARDI** Il cantautore bolognese è il fondatore del Festival delle Arti.

ne una vetrina di tutto rispetto - le serate saranno trasmesse in tv su Odeon (canale 827 di Sky) la sera del 30 - e magari la possibilità di contribuire a realizzare il sogno di Mingardi: restituire a Bologna il titolo di "palcoscenico d'Italia" e dare vita a una "Fiera del talento per convogliare i giovani della città e illuminarne le piazze".

Matteo Guizzardi

